

Codice A1622A

D.D. 11 dicembre 2025, n. 1101

Bando per la concessione di contributi per la rimozione di manufatti contenenti amianto nell'ambito delle risorse FSC 2014-2020 assegnate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Intervento compensativo per il recupero della somma anticipata dal Ministero alla Regione Piemonte per l'intervento nel Comune di Castellamonte DGSTA_23_0242, definanziato con delibera CIPESS n. 78/2024. Bilan...



ATTO DD 1101/A1622A/2025

DEL 11/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1622A - Grandi rischi ambientali

OGGETTO: Bando per la concessione di contributi per la rimozione di manufatti contenenti amianto nell'ambito delle risorse FSC 2014-2020 assegnate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Intervento compensativo per il recupero della somma anticipata dal Ministero alla Regione Piemonte per l'intervento nel Comune di Castellamonte DGSTA_23_0242, definanziato con delibera CIPESS n. 78/2024. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027. Riduzione di euro 9.873,86 dell'accertamento 1348/2025, capitolo 25757 e dell'impegno n. 13188/2025, capitolo 221630. Impegno di spesa di euro 987,39 sul capitolo 229990, di cui euro 815,71 sull'annualità 2025 ed euro 171,68 sull'annualità 2026 a favore del comune di Pettinengo per l'intervento DGSTA_23_0265 "Bonifica della copertura della palestra scolastica comunale", CUP E65F20001590003.

La legge regionale 14 ottobre 2008, n. 30 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto" prevede l'erogazione di contributi, a favore di soggetti pubblici e privati, per l'attuazione delle bonifiche da amianto.

In particolare, l'art. 4 della L.R. 30/2008 stabilisce che la Giunta regionale conceda contributi per interventi di rimozione dei manufatti contenenti amianto ed il comma 2 dello stesso articolo prevede che la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, definisca i criteri e le modalità per la concessione dei contributi.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ora Ministero dell'Ambiente e della sicurezza ambientale (MASE), ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, con decreto direttoriale n. 467 del 6 dicembre 2019, in attuazione del II Addendum al Piano Operativo Ambiente sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di cui alla Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 11, ha approvato un "Piano di bonifica da amianto" del valore di complessivi € 385.644.218,00 ed ha disposto l'assegnazione di € 1.161.800,00 in favore della Regione Piemonte per la bonifica, mediante rimozione, di manufatti contenenti amianto da edifici scolastici ed ospedalieri di proprietà pubblica.

In attuazione dell'art. 4, comma 2, della L.R. 30/2008, la Giunta regionale, sentita in data 9 aprile

2020 la V Commissione consiliare, con deliberazione n. 16 – 1335 dell' 8 maggio 2020 ha approvato i criteri per la concessione di contributi per la rimozione di manufatti contenenti amianto nell'ambito delle suddette risorse.

Con la stessa deliberazione la Giunta regionale ha demandato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l'assunzione degli atti necessari per dare corso all'assegnazione dei contributi, mediante la redazione del bando per la richiesta di finanziamento.

Con D.G.R. n. 24-1375 del 15 maggio 2020 sono state iscritte le risorse statali per l'attuazione del Piano Bonifica da Amianto a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020 e istituiti in entrata e in spesa i capitoli corrispondenti (entrata 25757, spesa 221630).

Con determinazione dirigenziale (D.D.) n. 313/A1603A del 17 luglio 2020 è stato approvato, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 16 – 1335 dell'8 maggio 2020, il bando per la concessione di contributi per la rimozione di manufatti contenenti amianto nell'ambito delle risorse FSC 2014-2020 assegnate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ora MASE per l'attuazione del II Addendum al "Piano Operativo Ambiente" sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di cui alla Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 11, accertando le risorse che il MASE trasferirà a Regione Piemonte e prenotando le relative spese vincolate.

Con successiva D.D. n. 362/A1603A del 27 luglio 2020 è stato stabilito il termine del 30 ottobre 2020 per la presentazione delle istanze di contributo.

Con D.D. n. 210/A1603B del 12/04/2021 è stata approvata la graduatoria delle istanze ammissibili e l'assegnazione dei contributi per la rimozione di manufatti contenenti amianto nell'ambito delle risorse FSC 2014-2020, trasformando le prenotazioni di spesa in impegni definitivi e liquidabili.

L'importo totale di contributo assegnato per tutte le istanze presentate relative a scuole e ospedali è pari a € 986.529,53 (€ 872.337,53 per edifici scolastici ed euro € 114.192,00 per edifici ospedalieri); al Comune di Castellamonte è stato assegnato il contributo pari a € 9.873,86 per l'intervento di *"sostituzione serramenti contenenti amianto in matrice friabile presso la scuola primaria A. Cognengo"* identificato dal CUPJ28B21000130006.

Con atto di liquidazione n. 14468 del 15/12/2023 è stata autorizzata, in coerenza con quanto stabilito dal bando, la liquidazione dell'anticipo del 10% del contributo concesso pari ad € 987,39 al Comune di Castellamonte.

Con nota n. 3969 del 30/03/2023 il Comune di Castellamonte ha trasmesso alla Regione Piemonte la determinazione n. 2/D3/1 del 10/01/2023 con la quale è stato approvato il verbale di gara deserta per i lavori di *"interventi di sostituzione serramenti contenenti amianto in materiale friabile presso la scuola primaria A. Cognengo"*, comunicando pertanto di non aver rispettato la scadenza prevista per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) al 31 dicembre 2022.

Con nota n. 51829 del 07/04/2023 la Regione ha richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ora MASE - Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche la possibilità per il Comune di poter ugualmente procedere nell'espletamento di una nuova gara, richiedendo un incremento del contributo concesso.

Con nota n. 88226 del 31/05/2023 la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha comunicato che gli interventi privi di OGV alla data del 31/12/2022 ricadono nelle previsioni dell'art. 44, comma 7- quater del decreto-legge n. 34/2019, convertito dalla legge n. 58/2019 e che pertanto l'intervento risulta definanziato.

Con D.G.R. n. 41-7290/2023/XI del 24/7/2023 *"Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Variazioni su risorse Vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarta variazione)"* sono stati istituiti il capitolo di entrata n. 36463 ed il capitolo di spesa n. 217132.

Con nota prot. n. 81315 dell'8/06/2023 la Regione ha richiesto al MASE di poter utilizzare le risorse disponibili dalla revoca dell'intervento nel Comune di Castellamonte per l'integrazione del finanziamento di un intervento già oggetto di contributo.

Con D.D. n. 611/A1603B del 24/08/2023 si è preso atto della revoca del contributo a favore del Comune di Castellamonte, ed è stato disposto il recupero della somma anticipata al comune, pari ad

€ 987,39. Tale somma è stata accertata sul capitolo d'entrata 36463 (accertamento n. 2185/2023) ed incassata in data 12/10/2023.

Con D.D. n. 611/A1603B del 24/08/2023 è stato altresì disposto che l'importo pari ad € 9.873,86, disponibile a seguito della revoca al Comune di Castellamonte, fosse assegnato, previo assenso da parte del MASE, per l'integrazione del finanziamento ad altri soggetti pubblici inseriti nella graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 210/A1603B del 12/04/2021.

Con nota prot. n. 202331 dell'11/12/2023 il MASE ha confermato che le risorse derivanti dalla revoca non risultano più nelle disponibilità della Regione e che pertanto non possono essere utilizzate per l'integrazione del contributo assegnato ad altri interventi.

Con nota prot. n. 213247 del 16/12/2024, la Regione Piemonte ha richiesto al MASE di comunicare le modalità per la restituzione delle risorse versate alla Regione come anticipo per l'intervento defanziato del Comune di Castellamonte.

Con delibera CIPESS n. 78/2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 90 in data 17 aprile 2025, è stato accertato il defanziamento dell'intervento nel Comune di Castellamonte DGSTA_23_0242, per mancato conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei termini previsti.

Con nota prot. n. 40358 del 04/03/2025 il MASE ha comunicato l'intenzione di avviare, nelle more della formalizzazione della Delibera CIPESS n. 78/2024, le opportune interlocuzioni con i Soggetti Beneficiari ai fini del recupero delle somme erogate.

Con nota prot. n. 215807 del 17/11/2025, il MASE ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso procedendo al recupero dell'importo di € 987,39 già trasferito alla Regione Piemonte per l'anticipo sull'intervento del Comune di Castellamonte defanziato, *omissis* attraverso compensazione a valere su un altro intervento individuato nell'ambito dello stesso strumento di programmazione, ovvero l'intervento nel comune di Pettinengo DGSTA_23_0265 denominato "Bonifica della copertura della palestra scolastica comunale", avente CUP E65F20001590003.

Con nota prot. n. 183972/2025/A1600A del 28/11/2025 la Regione Piemonte ha confermato al MASE le modalità proposte per il recupero delle risorse già erogate.

Tutto ciò premesso, occorre, sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027:

- ridurre dell'importo di € 9.873,86, a seguito del defanziamento dell'intervento nel Comune di Castellamonte DGSTA_23_0242, avvenuto con delibera CIPESS n. 78/2024:
 - l'accertamento n. 1348/2025, capitolo 25757 rideterminandolo in € 5.063,46;
 - l'impegno n. 13188/2025, capitolo 221630 rideterminandolo in € 5.063,46;
- impegnare, sul capitolo di spesa di fondi regionali freschi non ricorrenti 229990, euro 987,39, di cui euro 815,71 sull'annualità 2025 ed euro 171,68 sull'annualità 2026 a favore del Comune di Pettinengo con sede in via C. Bellia 40, 13843 Pettinengo, C.F. 81003150026 (codice anagrafica su Unica Bilancio 15419), a copertura del contributo spettante per l'intervento DGSTA_23_0265 denominato "Bonifica della copertura della palestra scolastica comunale", avente CUP E65F20001590003 le cui modalità di trasferimento sono quelle indicate con D.D n. 210/A1603B del 12/04/2021, a seguito della conclusione, con esito positivo, dei controlli da parte del MASE;
- dare atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Accertato che:

- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento del capitolo sul Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2025 e 2026 e della conseguente attribuzione al centro di costo;
- gli impegni di spesa sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria e il conseguente programma dei pagamenti è esigibile nell'esercizio finanziario 2025 e 2026 compatibilmente con le regole di finanza pubblica (art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011) (*Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione, devono*

essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 (Principio della competenza finanziaria). Le spese sono registrate nelle scritture contabili anche se non determinano movimenti di cassa effettivi) e art. 28, lettera e) regolamento regionale 9/2021) (Competenze dei Direttori e dei Dirigenti in materia finanziaria e contabile accertano preventivamente che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica);

- la registrazione dell'impegno di spesa sull'annualità 2025, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa del capitolo, tenuto conto della gestione dei residui.

Preso atto della D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. 14 ottobre 2008, n. 30 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto";
- la D.C.R. n. 124-7279 del 1 marzo 2016 "Piano regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto (Piano regionale amianto) per gli anni 2016-2020";
- la L. n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i. il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.";
- la Legge Regionale 27 febbraio 2025 n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n.12-852 del 3 marzo 2025 "Approvazione del Documento Tecnico di

Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

- la Legge Regionale n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482/2025/XII dell'08/08/2025 - "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

per le motivazioni di cui in premessa,

- di ridurre, sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, dell'importo di € 9.873,86, a seguito del definanziamento dell'intervento nel Comune di Castellamonte DGSTA_23_0242, avvenuto con delibera CIPESS n. 78/2024:

- l'accertamento n. 1348/2025, capitolo 25757 rideterminandolo in € 5.063,46;
- l'impegno n. 13188/2025, capitolo 221630 rideterminandolo in € 5.063,46;

- di impegnare, sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, sul capitolo di spesa di fondi regionali freschi non ricorrenti 229990 euro 987,39, di cui euro 815,71 sull'annualità 2025 ed euro 171,68 sull'annualità 2026 a favore del Comune di Pettinengo con sede in via C. Bellia 40, 13843 Pettinengo, C.F. 81003150026 (codice anagrafica su Unica Bilancio 15419), a copertura del contributo spettante per l'intervento DGSTA_23_0265 denominato "Bonifica della copertura della palestra scolastica comunale", avente CUP E65F20001590003 le cui modalità di trasferimento sono quelle indicate con D.D n. 210/A1603B del 12/04/2021, a seguito della conclusione dei controlli da parte del MASE;

- di dare atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013, in quanto comporta solamente movimenti contabili.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A1622A - Grandi rischi ambientali)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin